



COMUNE DI MIRTO

(Prov. Messina)

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N° 03 del Reg.
Del 12.3.2007

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER I FUOCHI CONTROLLATI IN AGRICOLTURA.

L'anno duemilasette, il giorno Dodici del mese di Marzo alle ore 11,00 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto. Alla convocazione in sessione ordinaria / straordinaria / urgente che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI

	P	A
1) SCARCINA ALDO (DIMISSIONARIO)	==	==
2) CASTROVINCI NUNZIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) BOTTA ALESSIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) RAFFITI CIRINO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5) NASTASI GIOVANNI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) CALA LESINA DONATELLA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) RAFFITI GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8) FIOCCO FEDELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9) FIDACARO GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10) IMMORLICA GIUSEPPINA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11) LANUTO GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12) MIRACOLA CALOGERO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

COMUNE DI MIRTO

(Provincia di Messina)

R.P. 0130

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione dell'impiegato responsabile alla pubblicazione certificata, che il presente avviso venne pubblicato all'albo pretorio dal 16.4.07 al 1-5-07 e che contro lo stesso non furono presentati reclami.

MIRTO li. 24.05.2007

L'IMPRESARIO RESPONSABILE

IL SEGRETARIO COMUNALE

ASSEGNATI N° 12 Fra gli assenti sono giustificati (Art. 173 O.R.E.L.) PRESENTI N° 7
IN CARICA N° 11 ASSENTI N° 4

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:
 Presiede il Sig. **CASTROVINCI NUNZIO** nella sua qualità di **PRESIDENTE**
 Partecipa il Segretario C.le Dott.ssa **G. MINISSALE**. La seduta è pubblica.
 Nominati scrutatori i sigg.ri _____
 IL presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente
 Iscritto all'Ordine del Giorno.
 Per l'Amministrazione e/sono presenti il Sindaco e l'Ass.re Galina

Proposta n. 1.....del. 02/03/07

Oggetto: Approvazione Regolamento comunale per i fuochi controllati in agricoltura.

PREMESSO che la Regione Siciliana - Assessorato Agricoltura e foreste - Dipartimento Regionale delle foreste - Ispettorato Ripartimentale delle foreste di Messina con nota n. 1580 del 31.01.2007 ha invitato questo Comune ad adempiere a quanto disposto dall'art.40 comma 4 bis della L.R. 6.04.1996 n.16 in merito alla redazione del Regolamento comunale per i fuochi controllati in agricoltura;

VISTA la L.R. 6.04.1996 n.16 così come modificata dalle LL.RR. n. 13/1999 e n. 14/2006;

VISTI in particolare:

- l'art. 40 comma 4 bis della L.R. 6.04.1996 n.16 aggiunto dalla L.R. 14/2006 che testualmente recita: " Entro il termine di centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, tutti i comuni della Regione provvedono alla revisione o alla conferma dei regolamenti di cui al comma 1, dandone comunicazione al dipartimento regionale delle foreste ed all'ispettorato dipartimentale delle foreste competente per territorio nonché all'ente gestore dell'area protetta, se il territorio del comune vi ricade in tutto od in parte";
- l'art. 40 comma 1 della L.R. 6.04.1996 n.16, richiamato dal succitato comma 4 bis, che specifica che i comuni disciplinano con appositi regolamenti le modalità di impiego di fuochi controllati nelle attività agricole;
- l'art. 40 comma 4 ter della L.R. 6.04.1996 n.16 aggiunto dalla L.R. 14/2006 che testualmente recita: " In caso di inottemperanza l'Assessore regionale per l'agricoltura e le foreste nomina un commissario ad acta, scelto tra i tecnici del Corpo forestale regionale con qualifica non inferiore a funzionario";

PRESO ATTO che l'approvazione del Regolamento comunale per i fuochi controllati in agricoltura, oltre ad essere un fatto dovuto, si riflette positivamente sull'ambiente ed, in particolare, sul potenziale trasgressore, in quanto consente agli organi di controllo di applicare la sanzione amministrativa di cui al comma 3 del succitato art. 40 della L.R. 16/1996 e s.m.i., anziché la ben più incisiva penalità di cui all'art.59 del R.D. 18.06.1931 n.773;

VISTA la nota prot.n. 192 del 13.02.2007 della Regione Siciliana - Assessorato Agricoltura e foreste - Dipartimento Regionale delle foreste - Ispettorato Ripartimentale delle foreste di Messina - Distaccamento forestale di Naso con la quale è stato trasmesso a questo Comune uno schema di regolamento per i fuochi controllati in agricoltura;

VISTO lo schema di Regolamento per i fuochi controllati in agricoltura, composto di n. 15 articoli, che si allega al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale, e ritenuto meritevole di approvazione in quanto rispondente alle esigenze di questo Comune;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione dello schema di Regolamento succitato, in quanto atto dovuto ai sensi l'art. 40 della L.R. 6.04.1996 n.16 e s.m.i.



PROPONE

1. **DI APPROVARE** lo schema di Regolamento per i fuochi controllati in agricoltura, composto di n. 15 articoli, che si allega al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale, redatto dalla Regione Siciliana - Assessorato Agricoltura e foreste - Dipartimento Regionale delle foreste - Ispettorato Ripartimentale delle foreste di Messina - Distaccamento forestale di Naso;
2. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, al dipartimento regionale delle foreste ed all'ispettorato dipartimentale delle foreste competente per territorio ai sensi di quanto stabilito dall'art. 40 comma 4 bis della L.R. 6.04.1996 n.16 aggiunto dalla L.R. 14/2006.

Il Responsabile dell'area tecnico-manutentiva



Il proponente

A handwritten signature in blue ink, appearing to be "D. De..." with a long horizontal stroke extending to the right.

REGOLAMENTO COMUNALE PER I FUOCHI CONTROLLATI IN AGRICOLTURA

ART.1

Per il periodo 30 giugno - 15 ottobre, salvo diverse disposizioni da emanarsi con ordinanze sindacali, è fatto divieto di:

- a) accendere fuochi, far brillare mine, usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli nei boschi e nei terreni cespugliati;
- b) usare motori, fornelli inceneritori che producono faville o brace e nei terreni cespugliati;
- c) fumare o compiere altra operazione che possa creare pericolo immediato di incendio nei boschi e nei terreni cespugliati.

ART.2

Tutti i proprietari di terreni confinanti con strade comunali o provinciali all'interno del territorio comunale, dovranno procedere, entro il termine perentorio del 30 giugno di ogni anno, alla pulitura delle scarpate che prospettano sulle strade pubbliche, al taglio delle siepi vive, di erbe e di rami che propendono sul ciglio stradale.

Tutti i residui provenienti dalla pulitura dovranno essere immediatamente allontanati dalle scarpate e dai cigli delle strade e depositati, ove non è possibile distruggerli, all'interno della proprietà a distanza di sicurezza e non inferiore a metri 10 dal ciglio o dalla scarpata delle strade.

ART.3

E' obbligatorio incominciare la falciatura delle messi dalle aree che si trovano più vicino alle strade pubbliche. Le messi appena falciate devono essere trasportate nelle aie.

ART.4

Nelle aie devono essere osservate le seguenti norme:

- a) i singoli cumuli di frumento dovranno essere distanziati tra di loro di almeno metri 6;
- b) il tubo di scarico dei motori termici dovrà essere munito di schermo per faville;
- c) il combustibile per alimentare i motori di cui al punto "b" dovrà essere posto a distanza non inferiore di metri 10 dalle macchine e dai cumuli di frumento o di paglia;
- d) il rifornimento del combustibile ai trattori dovrà essere effettuato a motore fermo;
- e) sulle macchine trebbiatrici dovrà essere installato un estintore di almeno Kg.10 e, per ogni trattore, un estintore di almeno Kg. 8;
- f) si dovrà provvedere ad allontanare dal trattore e dalle macchine trebbiatrici i detriti di paglia o di altro materiale combustibile;

- g) dovranno essere applicati, in punti ben visibili dell'aia, cartelli con dicitura "Vietato fumare e accendere fiamme libere";
- h) oltre alle norme anzidette i proprietari ed affittuari dovranno adottare misure precauzionali suggerite dal Corpo Forestale e dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, nonché dalle consuetudini locali e dalla esperienza personale, con il fine di evitare ogni propagazione di incendio. Nelle giornate ventose e di eccessivo caldo, la vigilanza dovrà essere intensificata.



ART.5

I detentori di cascinali, fienili, ricoveri stallatici e di qualsiasi altra costruzione ed impianto agricolo, dovranno lasciare intorno a tali strutture una zona di rispetto sgombra completamente di foglie, rami, sterpi, ecc. per un raggio di almeno metri 10.

ART.6

Le sterpaglie, la vegetazione secca in genere ed i rifiuti persistenti in prossimità e lungo le strade pubbliche e le strade private, in prossimità di fabbricati ed impianti, nonché in prossimità dei confini di proprietà, devono essere eliminati fino ad una profondità di metri 10.

ART.7

All'atto della semina e per quanto possibile anche nelle fasi successive, negli appezzamenti di grande estensione devono essere predisposte ogni metri 200, in direzione ortogonale, delle fasce completamente prive di vegetazione di larghezza pari a metri 10.

ART.8

Per la pulitura delle coltivazioni agricole specializzate tipo nocioleti, uliveti, vigneti, agrumeti, ecc., è possibile procedere alla distruzione dei residui, a mezzo abbruciatura, solo nelle prime ore della giornata e comunque non oltre le ore 9,00, previo assenso formale del Distaccamento Forestale competente per giurisdizione e comunque nel periodo compreso dal 30 giugno al 15 luglio e dal 15 settembre al 15 ottobre, con esclusione delle giornate calde e ventose. E' fatto assoluto divieto di accendere fuochi dal 16 luglio al 14 settembre.

ART.9

In aree circoscritte e opportunamente attrezzate, è consentito, per finalità connesse all'attività turistica e di ristorazione, l'uso del fuoco strettamente necessario per il riscaldamento e la cottura delle vivande con l'obbligo di riparare il focolare in modo da impedire la dispersione della brace e delle scintille.

ART.10

E' fatto obbligo agli interessati, prima di abbandonare la zona di assicurarsi del perfetto spegnimento dei focolai o braci residui e di esercitare la sorveglianza sino a che ogni rischio di accensione sia scongiurato.

ART.11

Chiunque avvista un incendio o tema che possa propagarsi per particolari situazioni ambientali, è obbligato a darne immediato avviso al Corpo Forestale anche mediante il numero verde "1515" , ai Vigili del Fuoco anche mediante il numero verde "115" ed alle autorità locali (Carabinieri, Sindaco, Ufficio di Protezione Civile, ecc.).

ART.12

Dal 30 giugno al 15 ottobre è vietato gettare dai veicoli o comunque abbandonare sul terreno: fiammiferi, sigari o sigarette e qualunque tipo di materiale acceso.

ART.13

I conducenti di automezzi, dovranno evitare le fermate del mezzo a caldo in prossimità di luoghi ove sono presenti accumuli di materiale vegetale secco o di altro materiale soggetto ad infiammarsi che possa determinare l'innescio o lo sviluppo di incendio.

ART.14

I comandi militari, durante il periodo di grave pericolosità e nell'esecuzione di esercitazioni a fuoco, adotteranno le precauzioni necessarie per prevenire gli incendi.

ART.15

Le violazioni al presente Regolamento saranno sanzionate:

- penalmente, qualora si genera un incendio (artt. 423, 423 bis e 449 c.p.);
- amministrativamente con l'importo pecuniario da € 52,00 ad € 253,00 (art.40 comma 3 della L.R. 16/1996 e s.m.i.) qualora trattasi di fuochi.

COMUNE DI MIRTO

PROVINCIA DI MESSINA

PARERI

Ai sensi dell'ex art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142
recepito dalla L.R. 11 dicembre 1991, n. 48 e L.R. 30 del 23/12/2000
e attestazione della copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER I FUOCHI
CONTROLLATI IN AGRICOLTURA.**

Per quanto concerne **la regolarità tecnica** parere FAVORE JOZE

Li, _____

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO INTERESSATO**

UFFICIO DI RAGIONERIA

Per quanto concerne **la regolarità contabile**, si esprime parere favorevole.
Ai sensi dell'art. 55 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e successive
modifiche ed integrazioni.

Si attesta la **copertura finanziaria** al capitolo _____

Li, _____

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
E DEL SERVIZIO FINANZIARIO**



COMUNE DI MIRTO
(PROVINCIA DI MESSINA)

N° 3/07 del Reg.

Li, 8-3-2007



OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER I FUOCHI CONTROLLATI IN AGRICOLTURA.

Il sottoscritto Revisore dei Conti del Comune di Mirto, nominato con deliberazione di C.C. n° 06 del 23/03/2004, al fine di rendere concreta la collaborazione con l'Amministrazione Comunale, nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come previsto dall'art. 1 comma primo della L.R. n° 48/91;

- **VISTO** il Decreto Legislativo n° 267/00;
- **VISTO** il Regolamento di Contabilità;
- **VISTO** l'O.R.E.L.;
- **VISTI** i pareri favorevolmente resi per la regolarità tecnica e contabile;
- **ESAMINATA** attentamente, in ogni suo componente, la proposta di deliberazione di cui all'oggetto si esprime parere

Favorevole

IL REVISORE DEI CONTI
(DR. S. SIRNA)

Il Presidente dà lettura della proposta in oggetto indicata.
Ultimata tale lettura, il Presidente invita i sigg.ri consiglieri a volere intervenire o meno.
Non avendo alcun consigliere chiesto di intervenire, il Presidente mette ai voti la proposta.
Eseguita la votazione per alzata e seduta, si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N° 7 VOTI FAVOREVOLI N° 7 -

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la deliberazione in oggetto indicata;
UDITA la lettura datane dal Presidente;
RILEVATO che sulla proposta sono stati resi i prescritti pareri;
RILEVATO, altresì, che sulla presente proposta di deliberazione è stato reso il parere del Revisore del conto ai sensi del vigente Statuto comunale;
VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella R.S.;
PRESO ATTO dell'esito della votazione e sentita la successiva proclamazione da parte del Presidente

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione in oggetto riportata.



Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art 186 dell'ordinamento amministrativo degli EE.LL. nella Regione Siciliana, approvato con Legge Regionale 15 Marzo 1963 N. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signature]

IL CONSIGLIERE ANZIANO

[Handwritten signature]



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente Deliberazione:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 14.3.2007 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.
- E' rimasta affissa all'Albo Pretorio per gg. 15 consecutivi dal 14.3.2007 al 29.3.2007

L'impiegato Resp. *[Handwritten signature]*

Mirto li, 12.4.2007



IL SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signature]

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 Dicembre 1991. N. 44 è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 14.3.2007 al 29.3.2007 come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

X E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO: 24.3.2007 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione art.12 L.R.44/91

La presente è immediatamente esecutiva (art. 12 L.R. 44 Li, *[Handwritten signature]*)

Dalla Residenza Municipale, li 24.5.2007



IL SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signature]